



AMMINISTRAZIONE COMUNALE GIOIA TAURO

N. 52 Reg. Del. SESSIONE STRANZIARIA SEDUTA DI 9 CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento disciplinante la concessione temporanea di strutture ed immobili comunali.-

L'anno duemilacinque, il giorno tre ottobre alle ore 17,25, in Gioia Tauro e nell'aula consiliare "trav. via Euclide", a seguito di convocazione nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dal Vice Presidente del Consiglio Comunale Albanese Paolo Antonio.

Sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
1. DAL TORRIONE Giorgio	SI	12. ALTOMONTE Cosimo N.	NO
2. PEDA' Antonino	NO	13. FILIPPONE M. Marcella	NO
3. ALBANESE Paolo Antonio	SI	14. GIOVINAZZO Francesco	SI
4. FONDACARO Filoreto	NO	15. TOMASELLO Antonio	SI
5. TOMASELLI Gaetano	NO	16. STRANGI Rosa	SI
6. GUERRISI Angelo	NO	17. BERRICA Carmelo	SI
7. MEROLA Salvatore	NO	18. ANGILLETTA Ippolito	SI
8. SCORDO Agostino	NO	19. MAIOLO Fabrizio	SI
9. LONGOBUCCO Antonio	SI	20. FILANDRO Michele	SI
10. ALTOMONTE Antonio	SI	21. ALESSIO Aldo	NO
11. TARSIA Egidio	SI		

Consiglieri assegnati N° 20 + 1	Consiglieri in carica N° 20 + 1
Consiglieri presenti N° 12	Consiglieri assenti N° 9

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppe STRANGI

Il Presidente della seduta rileva che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, dichiara, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole il Responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e che non è stato richiesto il parere di regolarità contabile in quanto, il presente atto non comporta alcuna spesa.

Il Presidente della seduta, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento posto all'Ordine del Giorno.-

Relaziona il Sindaco Dott. Giorgio Dal Torrione, il quale nel corso della sua esposizione, illustra i motivi per i quali l'argomento all'Ordine del giorno è sottoposto all'esame del Consiglio, soffermandosi sugli aspetti meritevoli di una maggiore trattazione.

In assenza d'interventi da parte dei Consiglieri Comunali il Presidente, mette ai voti, dei n° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti, la presente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco Dott. Giorgio Dal Torrione e in assenza d'interventi da parte dei Consiglieri Comunali;

PREMESSO che è necessario emanare un regolamento comunale per disciplinare la concessione temporanea di strutture ed immobili comunali, al fine di favorire lo svolgimento di iniziative particolari e limitate nel tempo, ad associazioni, enti pubblici o privati e persone fisiche;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Art. 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*il Comune cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità*";

VALUTATO che lo schema del Regolamento in argomento risponde alle esigenze del Comune e della Città di Gioia Tauro;

RITENUTO pertanto di poter adottare il predetto schema di regolamento, senza ulteriori modifiche od integrazioni;

VISTO il D. Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avente per oggetto: "*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali*";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO IL vigente Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi tutti per alzata di mano, dai n° 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Per i motivi e le considerazioni espresse in narrativa, di approvare l'allegato schema di "Regolamento comunale disciplinante la concessione temporanea di strutture ed immobili comunali", che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che si compone di n. 11 (undici) Articoli ed un allegato.



COMUNE DI GIOIA TAURO

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI STRUTTURE ED IMMOBILI COMUNALI

ARTICOLO 1

Il presente regolamento disciplina le modalità di concessione degli immobili e delle strutture comunali a carattere temporaneo, o comunque limitati allo svolgimento di iniziative particolari e limitate nel tempo, ad associazioni, enti pubblici o privati e persone fisiche. Il presente regolamento non si applica alla concessione degli impianti e strutture sportive che sono normate da specifico regolamento.

ARTICOLO. 2 –

Per uso a carattere temporaneo si intendono le concessioni per periodi limitati di tempo, comunque inferiori a un mese , anche se dilazionati nel corso del periodo di concessione.

ARTICOLO. 3 –

Le tariffe sono stabilite in prima istanza dal Consiglio comunale, secondo l'allegato prospetto, e successivamente eventualmente aggiornate dalla Giunta, indicativamente entro il 30 novembre a valere per l'anno successivo, sulla base dell'indice ISTAT relativo all'aumento del costo della vita per le famiglie di operai e impiegati. Il pagamento della tariffa al Comune dovrà essere effettuato entro tre giorni dall'inizio di utilizzo dell'immobile secondo le modalità in uso.

ARTICOLO. 4

L'Amministrazione Comunale potrà concedere in forma gratuita, a titolo di contributo, l'utilizzo di immobili e strutture comunali, ad associazioni di volontariato, onlus ed altre forme associative presenti sul territorio comunale o che svolgono attività di rilevanza pubblica sul territorio comunale o qualsiasi altra attività ritenuta meritevole di patrocinio. In tal caso la concessione dovrà comunque figurativamente indicare il corrispondente valore tariffario e l'associazione beneficiaria dovrà espressamente indicarlo nel relativo bilancio consuntivo, ove previsto, o nel rendiconto, al pari di altri benefici economici eventualmente ricevuti.

ARTICOLO 5

La valutazione sulla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4, viene assegnata, per l'elevato contenuto di discrezionalità, al Sindaco.

ARTICOLO 6

La concessione per l'utilizzo degli immobili e delle strutture comunali è subordinata alla presentazione di idonea domanda, in competente bollo ove previsto, in tempo utile per l'istruttoria ed il rilascio del provvedimento di concessione e comunque non inferiore a sette giorni lavorativi. La domanda di concessione dovrà specificare su apposito modulo che sarà predisposto dall'amministrazione Comunale le seguenti notizie:

- a) nome, cognome, eventuale ragione sociale del soggetto richiedente, sede, codice fiscale e/o partita IVA;
- b) scopo, durata e finalità per le quali viene richiesta la concessione;
- c) esplicita assunzione di ogni responsabilità per il corretto uso degli immobili e delle strutture comunali e impegno all'osservanza delle vigenti norme in materia di pubblica sicurezza;
- d) esplicita dichiarazione di conoscere il presente regolamento e di accettarlo incondizionatamente;
- e) l'impegno a risarcire, a semplice richiesta dell'amministrazione Comunale, documentata da idonea relazione tecnica, i danni prodotti agli immobili e strutture comunali, ai loro arredi fissi e mobili, ed alle relative pertinenze;
- f) il nominativo e le generalità complete del responsabile dell'utilizzo, qualora persona diversa dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- g) l'impegno a depositare idonea cauzione qualora secondo le valutazioni tecniche compiute dall'ufficio, secondo criteri e modalità che adotterà l'ufficio stesso, qualora ciò si renda necessario a garanzia del corretto utilizzo degli immobili e strutture comunali, e/o a stipulare apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività.

L'assegnazione in uso dei locali è disposta con determinazione del Dirigente competente secondo gli atti regolamentari interni.

L'atto formale di concessione in uso dei locali dovrà essere inviato per conoscenza al Comandante dei Vigili e alla Ragioneria comunale.

ARTICOLO 7

I concessionari dovranno provvedere direttamente a presentare le denunce o richiedere le autorizzazioni o licenze, qualora prescritte dalle leggi conformemente al loro utilizzo.

Nelle strutture dovrà essere rispettato il divieto di fumare.

I concessionari dovranno assicurarsi, all'atto della consegna delle strutture, che le stesse, gli arredi fissi e mobili, gli annessi servizi, siano in normali condizioni d'uso, contestando immediatamente all'Ufficio tecnico Comunale difetti o danneggiamenti riscontrati.

Saranno addebitati al concessionario tutti i danni rilevati alla restituzione degli immobili e strutture che non siano stati contestati all'atto della consegna, ogni eccezione esclusa, con rivalsa sulla persona indicata nell'istanza quale responsabile durante l'uso.

ARTICOLO 8

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto potestativo di dare disdetta, in qualunque momento, con preavviso di almeno dieci giorni, ai concessionari di immobili e strutture comunali qualora intervenissero interessi pubblici che dovranno essere adeguatamente evidenziati.

ARTICOLO 9

- Le violazioni delle norme di cui al presente regolamento da parte dei concessionari comporterà, a seconda della gravità delle violazioni, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione concessa. I corrispettivi versati potranno essere incamerati dall'Amministrazione Comunale a titolo di rimborso

dei danni. In ogni caso la cauzione qualora non sarà incamerata dovrà essere svincolata entro un termine massimo di tre mesi.

ARTICOLO 10

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Le norme del presente regolamento si applicano con decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione di consiglio comunale recante l'approvazione.

ARTICOLO 11

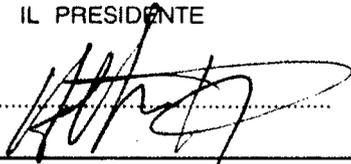
- Il presente regolamento annulla e sostituisce ogni norma regolamentare in contrasto con esso .

ALLEGATO A TARIFFE PER CONCESSIONI IN USO

Struttura	EURO PER ORA	EURO PER GIORNO		
Palazzo Baldari		100,00		
Sala Scopelliti		100,00		
Le Cisterne		100,00		
Sala Consiliare		100,00		

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 49 T.U.E.L., 18/08/2000 n° 267

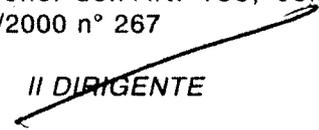
IL DIRIGENTE



PARERE REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'Art. 153, comma 5°, T.U.E.L., 18/08/2000 n° 267

IL DIRIGENTE



Atto (1) soggetto/non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 126 T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267, si trasmette all'Albo Pretorio per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi. (1) cancellare la parte che non interessa

~~7 OTT. 2005~~

IL SEGRETARIO



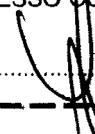
Li, _____

Ai sensi dell'art. 124 T.U.E.L. 18/08/2000, n° 267, della su estesa **DELIBERAZIONE** viene iniziata la pubblicazione il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

~~7 OTT. 2005~~

IL MESSO COMUNALE

Li, ~~7 OTT. 2005~~



Il sottoscritto Segretario Generale, giusta referto del Messo Comunale, attesta che copia della su estesa **DELIBERAZIONE** è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ e che la pubblicazione è stata disposta per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

~~7 OTT. 2005~~

~~7 OTT. 2005~~

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, ~~7 OTT. 2005~~



La presente **DELIBERAZIONE**, essendo decorso il _____ periodo di pubblicazione dal _____ al _____ senza reclami e senza richieste di invio al CO.RE.CO., avanzate ai sensi dell'Art. 127 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, è divenuta esecutiva per effetto dell'Art. 134, comma 3° dello stesso T.U.E.L.

~~7 OTT. 2005~~

~~7 OTT. 2005~~

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, 21 OTT. 2005



La presente **DELIBERAZIONE**, inviata per il controllo, ai sensi dell'Art. 134 T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, è stata (1) approvata / non approvata dal CO.RE.CO. nella seduta del _____

n. _____

(1) cancellare la parte che non interessa

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____